

UN AVVERTIMENTO AL CRISTIANESIMO

Callum McMichael



Callum McMichael esamina la crescente intersezione tra le istituzioni noachide e la cooperazione strategica tra Stati Uniti e Israele, chiedendosi dove possa portare, in ultima analisi, la loro convergenza.

Delegati provenienti da continenti lontani si riuniranno presto a Gerusalemme per il Primo Congresso Internazionale dei Noachidi, in programma dal 2 al 6 novembre di quest'anno. Organizzato dal BritOlamNoahide World Center, l'evento mira a trasformare i seguaci sparsi delle Sette Leggi Noachide in un movimento globale coeso, dotato di istituzioni e autorità concrete. I partecipanti ratificheranno il codice Brit Shalom, un documento dettagliato di quattordici capitoli tradotto in venti lingue, e adotteranno il BritOlamSiddur come testo di preghiera. Il rabbino OuryCherki intende distribuire copie autografate personalmente. Si prevede di istituire un BeitDin (tribunale religioso) internazionale composto da giudici provenienti da Gerusalemme e da ogni continente, eleggere consigli regionali, concedere uno status speciale a determinati

individui e stabilire fonti di finanziamento a sostegno delle operazioni correnti. L'incontro culminerà presso la residenza ufficiale del presidente Isaac Herzog, dove i rappresentanti dei vari continenti firmeranno la carta costitutiva e proclameranno le dichiarazioni nelle loro lingue madri.

Queste Leggi di Noè, tratte dalle interpretazioni rabbiniche di testi antichi, delineano sette requisiti per i non ebrei: istituire tribunali di giustizia, evitare la blasfemia, rifiutare l'idolatria, astenersi dall'immoralità sessuale, proibire l'omicidio e il furto e vietare il consumo di carne proveniente da animali vivi. Sulla carta promuovono un'etica di base. In pratica, la regola sull'idolatria crea un immediato attrito con il cristianesimo. Importanti voci rabbiniche, tra cui Maimonide, hanno classificato il culto trinitario e la devozione a Gesù come forme di idolatria, che sostanzialmente dividono il divino o gli attribuiscono una forma impropria. Sebbene alcune opinioni offrissero limitate concessioni ai gentili, il quadro di fondo mette in discussione alla radice la validità della fede e della pratica cristiana. Man mano che questo congresso crea tribunali e strutture, quel conflitto teologico passa dal dibattito astratto alla realtà organizzata.

Il programma si svolge con passi ben ponderati. I partecipanti iniziano con l'arrivo e l'orientamento, passano poi ai workshop abbinati a visite guidate dell'antica Gerusalemme, per poi recarsi a Silo per entrare in contatto con l'eredità del tabernacolo. Le sessioni successive si concentrano sui dettagli di governance, la cena di gala favorisce la creazione di legami e la cerimonia presidenziale suggella gli impegni. L'iscrizione comporta quote sostanziali che coprono l'accesso completo, le esperienze legate al patrimonio culturale e la partecipazione alle decisioni fondamentali. Gli organizzatori sottolineano che i partecipanti ripartiranno come parte di un unico corpo unificato, dotato di un programma, protocolli di adesione, schemi rituali e piani regionali coordinati. Gerusalemme emerge non solo come sede, ma come centro permanente di questo ordine in via di sviluppo.

Azioni parallele a Washington rendono la posta in gioco ancora più alta. La Camera dei Rappresentanti ha recentemente approvato il National Defense Authorization Act (NDAA) del 2027, un provvedimento da oltre un trilione di dollari approvato con un voto

serrato di 216 a 212. Al suo interno, la Sezione 219 avvia l'Iniziativa di cooperazione tecnologica in materia di difesa tra Stati Uniti e Israele. Ciò crea un ruolo specifico per il Pentagono volto a promuovere la ricerca congiunta, la coproduzione, l'integrazione tecnologica e i collegamenti nella catena di approvvigionamento in ambiti quali la difesa missilistica, i sistemi anti-drone, la guerra sotterranea, l'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica e i settori emergenti. Le capacità israeliane si integrano più saldamente nelle piattaforme americane, mentre i flussi di finanziamento sostengono una collaborazione ampliata. Sebbene inquadrato come un partenariato, l'accordo solleva interrogativi sull'indipendenza e sulle priorità, legando le infrastrutture di difesa in modi che si rivelano difficili da separare.

Nel loro insieme, questi filoni rivelano una direzione coordinata. Il congresso religioso fornisce la visione morale e giuridica per i gentili. La legislazione militare costituisce la spina dorsale strategica e materiale. I cristiani si trovano di fronte a un sistema che ridefinisce il loro culto come idolatria, esercitando pressioni affinché si conformino o vengano esclusi. Fonti talmudiche discutono di severe sanzioni per le violazioni di tali codici, aggiungendo gravità a come ciò potrebbe evolversi man mano che l'influenza si diffonde. La tempistica del congresso, poco dopo l'approvazione della legge sulla difesa, sottolinea come le strutture ideologiche e di potere si rafforzino a vicenda.

L'adesione ai precetti noachidi si è espansa silenziosamente nel corso degli anni, attirando migliaia di persone in tutto il mondo, compresi ex cristiani attratti dalla sua semplicità monoteistica. Il raduno di Gerusalemme trasforma tutto ciò in una presenza globale formalizzata con statuti, tribunali e riconoscimento statale. Materiali in diverse lingue, visite a siti del patrimonio culturale e meccanismi finanziari ne assicurano la longevità e la diffusione. Formulazioni profetiche sull'unione delle nazioni inquadrano il progetto come un destino inevitabile. Eppure, per il cristianesimo ciò significa mettere in secondo piano Cristo come figura centrale, reindirizzando la fedeltà verso un'altra alleanza incentrata altrove. L'incompatibilità è profonda.

I legami in materia di difesa si sono consolidati attraverso numerosi accordi, ma questa disposizione della NDAA promuove

un'integrazione permanente. Agevolando l'accesso dell'industria israeliana ai programmi statunitensi, standardizza i trasferimenti tecnologici e riduce alcune barriere di controllo. I miliardi stanziati per progetti congiunti consolidano le dipendenze. Ciò ha suscitato preoccupazioni in materia di sovranità, ma lo slancio ha portato avanti la misura nonostante il mutare dell'opinione pubblica. Il risultato rafforza un asse bilaterale unico a scapito di una più ampia flessibilità nazionale.

Se le autorità ebraiche possono imporre tali strutture ai cristiani, riclassificando elementi fondamentali della fede come idolatria mentre costruiscono istituzioni e alleanze parallele, nulla impedisce di applicare approcci simili a qualsiasi altra religione o sistema di credenze. Il meccanismo non dipende dall'identità del bersaglio. Opera attraverso l'interpretazione selettiva delle leggi universali, il controllo istituzionale e il potere allineato. I buddisti, gli indù, i musulmani o i gruppi laici potrebbero subire una ridefinizione e un'emarginazione equivalenti ogni volta che le loro pratiche entrino in conflitto con il codice stabilito. Questo precedente estende il rischio a livello universale, indipendentemente dalle convinzioni personali.

I credenti devono affrontare direttamente queste realtà. Studiate le fonti primarie, dai trattati talmudici alle sentenze di Maimonide e alle pubblicazioni contemporanee sui precetti di Noè. Seguite gli esiti del Congresso e l'iter del disegno di legge sulla difesa al Senato. L'enfasi della fede su Cristo non lascia spazio alla neutralità. L'indebolimento o il compromesso significano abbandonare la verità essenziale. La preparazione comporta insegnare alle congregazioni le distinzioni, promuovere la resilienza e mantenere la chiarezza di fronte a strutture invadenti. La storia dimostra che le pressioni sulla testimonianza cristiana assumono molte forme. Questa in particolare combina antiche tradizioni giuridiche con la forza organizzativa e strategica moderna.

Il Congresso va oltre le semplici riunioni. Costruisce un'autorità duratura attraverso la supervisione del BeitDin, l'attuazione a livello regionale e i legami simbolici con la leadership israeliana. L'iniziativa sulla difesa, analogamente, sancisce impegni a lungo termine negli appalti e nella tecnologia. Entrambi i processi danno priorità alla stessa partnership, creando un ambiente in cui le fedi

dissenziati si muovono su percorsi sempre più ristretti. I cristiani, attenendosi alle affermazioni delle Scritture, riconoscono questa traiettoria. La sola consapevolezza si rivela insufficiente. La fedeltà attiva diventa necessaria man mano che questi sviluppi prendono forma.

L'America e Israele avanzano lungo questo percorso condiviso con chiaro intento. Il grande Satana prende forma nella loro convergenza. Due nazioni, un unico essere.

[Fonte](#)